

MusicWall

Pizzighettone. La quarta edizione domenica dalle 10 alle 19
Le note del Music Wall fanno il 'tutto esaurito'

PIZZIGHETTONE — Oltre cinquanta musicisti live, 101 espositori, sette palchi, nove ore di musica e un borgo pronto ad accogliere migliaia di visitatori. Sono questi i numeri della quarta edizione di Music Wall - La Fiera della Musica protagonista a Pizzighettone domenica dalle 10 alle 19.

Ideata e organizzata dal Centro Musica Pizzighettone, la manifestazione vedrà la presenza di numerosi artisti, tra questi un noke di chitarristi del calibro di Andrea Braldo, Massimo Varini, Chicco Gussoni e Giacomo Castellano (a cui si sono aggiunti nelle ultime ore anche Steve Angard, chitarrista del'icona heavy metal italiana Pino Scoto) e il cantautore piacentino Daniele Ronda (tutti pronti a salire sui palchi di Music Wall).

Nell'antica cerchia muraria di Via Boneschi sarà lasciato spazio all'area espositiva che quest'anno vanta il tutto esaurito, perché la manifestazione non dimentica la sua "missione": essere una vetrina per strumenti musicali, con particolare attenzione alla luteria moderna, che vede come regina la chitarra elettrica in tutte le sue declinazioni. Così le Casematte della Cerchia muraria saranno riempite di espositori: luthi, costruttori, riparatori e commercianti che espongono chitarre elettriche e acustiche, bassi, amplificatori, percussioni, effetti e accessori, che si mescoleranno con editoria musicale, vinili, cd e capi d'abbigliamento a tema. E poi le scuole di musica, che avranno uno spazio appositamente dedicato, e i collezionisti, che potranno sbizzarrirsi nella sezione dedicata ai vinyl, andando a caccia del pezzo raro e pregiato. La quarta edizione della Fiera della Musica è caratterizzata anche da numerosi e ricchi regali donati dagli espositori ai partecipanti. Il pubblico, inoltre, potrà essere protagonista attivo di Music Wall grazie ai due contest: Fai sentire la tua Eko ideato da Eko Music Group e

IL PROGRAMMA LIVE		
PALCO CM11	PALCO CM20	PALCO CM26
10,30 Giacomo Pasquoli	10,30 Endone 'Valentin'	10,30 Guinea Pig (band)
11,15 Michele Vioni	11,15 Alex Cambiaso	11,30 Paolo Zanetti
12,00 Andrea Gaiotti	12,00 Simone Barbiero	13,30 Fabio Anile
13,00 Gabriele Cento	13,00 Fabio Anicas	14,30 Per Boysen
13,45 Teo Marchese	13,45 Carlo Di Pinto	15,30 Andrea Braldo
14,30 Matteo Brigo	14,30 Gabriele Rimogna	16,15 Bernhard Wagner
15,15 Giuseppe Galgani	15,15 Domenico La Parola	17,15 Randolf Arriola
16,00 Michele Casale	16,00 Tony De Grutola	18,15 Giacomo Castellano
16,45 Massimo Fomo	16,45 Gabriele Cento	LOOP FESTIVAL
17,30 Tony De Grutola	17,30 Filippo Piva e Michele Vioni	Fabio Anile, Per Boysen, Bernhard Wagner e Randolf Arriola
18,15 Gianluca Martino	18,30 Roberto White Head	
PALCO CENTRALE	PALCO ACUSTICO	PALCO ASSOCIAZIONI
10,00 Esibizione degli allievi dell'Istituto musicale statale privata E. Fermi di Pizzighettone	11,30 Matteo E. Bosta	11,00 Mlestone
11,30 Fingeringping Tito (Piero Brandini, Gavino Lochè e Nazzenno Zocconi)	12,10 Paolo Anessi	14,00 Tonzon Music
12,30 Laboratorio Insanayok Lat Mualice L. Falconi	13,00 Bom in the sity trio	15,00 Centro Musica Pizzighettone
13,30 Evento accelerazione Lizard, allievi provenienti dalle varie accademie musicali	14,40 Rano Brandini	16,00 Music Way
14,30 Giacomo Castellano	15,20 Gavino Lochè	17,00 White Bird
15,30 Chicco Gussoni	16,00 Paolo Anessi e Simone Grassio	
16,30 Andrea Braldo	16,40 Giorgio Verdèrora	SALA CONFERENZE
17,30 Massimo Varini	17,20 Bruskers Duo	18,15 "Banco Incontro" a tu per tu con Massimo Varini
	18,00 Nazzenno Zocconi	
	18,40 Gavino Lochè	

PALCO FAI SENTIRE LA TUA EKO
Fai sentire la tua Eko a Music Wall!
Eko guitars mette a disposizione un palco per tutti coloro che vogliono esibirsi con la loro Eko

L'Effedor Day promosso da Fingeringping.net. Un altro evento nella scia di **Loop Festival**: quattro loopers internazionali (Randolf Arriola, Per Boysen, Bernhard Wagner e Fabio Anile) saliranno sul palco a loro dedicato per il live dove svilupperanno complesse tessiture musicali. Numeri importanti quelli di Music Wall (che nella scorsa edizione ha toccato i 7 mila presenze) che conferma anche per il 2016 l'ingresso gratuito. Il percorso completamente coperto garantirà l'apertura della manifestazione anche in caso di maltempo.



Nelle foto alcuni momenti dell'edizione 2016 di Music Wall (Foto tratte dal sito musicwall.it)

«I giochi sono ormai fatti — commenta Luigi Micheli, presidente del Centro Musica Pizzighettone e direttore artistico della fiera — ed è una delle migliori edizioni. Lo dicono i numeri, con un 'tutto esaurito' di espositori e la qualità degli espositori stessi. Proprio la qualità sta aumentando di anno in anno e questo significa che sta aumentando l'attenzione su di noi. Naturalmente tutto questo è possibile grazie al lavoro dei volontari. Sono circa 300 non solo parte degli allievi del Centro Musica Pizzighettone, ma sono anche tante persone del paese che donano il loro tempo per la realizzazione di questa manifestazione. Il ringraziamento va a loro, a chi ha aiutato nell'allestimento e a chi domenica sarà in azione. Ci tengo a sottolineare che sono tutte persone e risorse di Pizzighettone».

L'ANGOLO DEL COLLEZIONISTA

'Tua' di Jula De Palma

Il successo del provocatorio 45 giri del 1959

di Meo Mola

Scoperta da Lello Luttazzi che la ingaggia con un contratto discografico con la C.E.I. (cittichetti fondata da Teddy Reno), Jula De Palma (pseudonimo di Iolanda Maria Palma), milanese di nascita, inizia la sua carriera con le prime incisioni e le apparizioni in radio nel 1945 con un repertorio ed uno stile innovativo rispetto alle canzoni ed interpreti dell'epoca. Una vocalità moderna, che s'impone rispetto ai canoni tradizionali della melodia, affidando a piene mani nello swing d'oltre oceano. È voce solista dell'orchestra d'archi ritmica di Luttazzi e con i musicisti Carlo Loffredo e Gorni Kramer, sarà protagonista delle prime trasmissioni televisive. Notevole la sua discografia che parte con i canoni francesi dal 1949 (fino agli anni 50, incise su 78 giri (ormai introvabili). Nel 1956 comincia l'era dei 45 giri, che sfiora con ritmi di una decina d'anni, compattando raccolte in 33 giri come il primo ed introvabile *Seramente confiden-*



ziale - Album n. 1 del 1955. È cantante da festival e partecipa a molte edizioni di Sanremo tra il 1955 e il 1957, oltre a un grande successo con il provocatorio pezzo *Tua*, giudicato per l'epoca troppo sensuale (tanto da creare un certo scandalo per la pomenclatura Rai). Ma per questo diventa ancor più popolare nelle sue interpretazioni della canzone melodica. Vince molti festival (Napoli, Vi-bo Valentia, Belle rose), poi improvvisamente nel 1972 decide di ritirarsi dalle scene. Il pezzo *Tua* (lato B. Nazzenno) resta il suo successo più eclatante, e soprattutto per una grande interpretazione vocale. L'interesse discografico per Jula De Palma riprende negli anni 90, in abbinamento al jazz, con la cassetta degli elefanti (7) nel mirino dei collezionisti di jazz ed americani, con cifre ragguardevoli (dato che i dischi non sono stati più ristampati).

LE NOVITÀ DISCOGRAFICHE

Feeling a suon di jazz del duo Guidi-Petrella con Scavis e Cleaver

Le influenze di Motian nel nuovo album ECM del trio di Jakob Bro

di Daniele Duchi

Il pianista Giovanni Guidi ed il trombonista Gianluca Petrella, fannoparte della "golden age" del jazz italiano. La loro grande complicità musicale ha avuto modo di rafforzarsi nel gruppo di Enrico Rava (con il quale hanno inciso, per esempio, l'album *Tribe* del 2010). Da lì due musicisti hanno cominciato a suonare in duo, raggiunti in diversi concerti da ospiti. Per la registrazione del nuovo disco dal titolo *Ida Lupone* e realizzata dall'etichetta tedesca ECM Records, distribuzione italiana Ducale Music, il produttore Manfred Eicher ha aggiunto al loro duo il batterista americano Gerald Cleaver ed il clarinetista francese Louis Scavis, per un set di musica che include improvvisazioni e brani composti da Giovanni e Gianluca. Il brano chiamato *Gem!* suggerisce un omaggio a Gato Barbieri e la title track *Ida Lupone* è un doppio omaggio: da una parte agli ottant'anni della compositrice Carla Bley (Petrella ha suonato in un gruppo diretto dalla pianista), dall'altra come (ri)buto a Paul Bley, che rese celebre il brano ed influenziò molti improvvisatori (non ultimo lo stesso Guidi).

Il secondo album ECM è quello del pluripremiato Geïron — il chitarrista danese Jakob Bro continua a perfezionare il suo progetto in trio, con una particolare enfasi sulla melodia. In questo, i suoni, le tessiture stratificate e l'interazione. Il rapporto tra Bro e Thomas Morgan (il loro lo chiama sua anima gemella) è fuori dall'ordinario, e spesso il chitarrista ed il contrabbassista sviluppano idee improvvisative in parallelo. C'è un motivo storico, nella scelta di Joey Baron come batterista: il primo incontro di Bro con Morgan fu quando il contrabbassista suonava nel gruppo di Baron una decina di anni fa. Suo brano *Stromas*, Baron ricama nei dettagli con evidente piacere. Questo album racchiude cinque nuove composizioni di Bro: *Opel*, *Full Moon Europa*, *Shall Pink*, *Sinistria* e *Herovines* (presente sia in trio che in una particolare versione in solo). Per completare l'album troviamo un'improvvisazione libera, *FM Dream*, dedicata al Motian dell'ultimo periodo. Nell'approccio melodico di Bro si sente l'influenza del batterista, e d'altronde sia Bro, sia Morgan avevano suonato nei suoi ultimi gruppi. Registrato nello studio La Bouissone nel sud della Francia nel novembre del 2015, *Straemvinn* è pubblicato alla vigilia di un importante tour del trio. (dada)

